

# CODICE ETICO

REVISIONE 0  
DATA EMISSIONE 19/08/2025

---

## Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVO .....	3
3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
4. I PRINCIPI ETICI GENERALI .....	4
4.1 Legalità .....	4
4.2 Correttezza.....	4
4.3 Trasparenza .....	4
4.4 Riservatezza .....	4
4.5 Rispetto della dignità della persona .....	5
4.6 Conflitto di interessi.....	5
5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE.....	5
5.1 Trasparenza della contabilità aziendale .....	5
5.2 Controllo Interno .....	6
6. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE .....	6
6.1 Selezione e reclutamento del personale .....	6
6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro.....	6
6.3 Gestione, valutazione e valorizzazione del personale .....	6
6.4 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro.....	6
6.5 Crescita professionale .....	6
6.6 Professionalità.....	7
7. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI .....	7
7.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali .....	7
7.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori.....	7
7.3 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni ....	7
7.4 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali .....	8
8. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE.....	8
8.1 Organi sociali.....	8
8.2 Personale dipendente .....	8
8.3 Soggetti terzi.....	9

## 1. PREMESSA

Eurodigit s.r.l. nasce dall'unione di professionisti con un'ampia e consolidata esperienza nel settore dell'Innovazione Tecnologica, della Sicurezza Informatica e della Formazione. La Società ha come obiettivo quello di essere un partner affidabile per sostenere le aziende che hanno l'esigenza di ampliare il proprio business attraverso soluzioni e servizi innovativi.

Eurodigit s.r.l. (in seguito, la "Società") nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari, come principi ispiratori, assume il rispetto della legge e delle normative del Paese in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

Inoltre, la Società si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore, sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi adeguati standard di sicurezza decisionale e operativa propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all'efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e alla misurazione dei rischi.

I principi etici enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

## 2. OBIETTIVO

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Società nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

## 3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico si compone delle seguenti parti:

- Principi etici generali
- Principi etici nell'ambito della Corporate Governance
- Principi etici nelle relazioni con il Personale
- Principi etici nei confronti di terzi
- Rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente Codice Etico contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei suoi interlocutori, cioè quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione della Società.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice Etico vengono definiti "Destinatari".

I Destinatari sono coloro che, in quanto portatori di interesse fanno affidamento sull'attività della Società e cioè i collaboratori, i clienti, i fornitori e i partner d'affari. In senso più ampio i Destinatari sono tutti quei singoli

individui o gruppi, nonché le istituzioni pubbliche e le organizzazioni politiche e sociali che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dalle attività della Società.

In particolare, all'osservanza del Codice Etico sono tenuti:

- il Direttore Generale, il quale deve conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice Etico, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e soggetti terzi che operano per conto della Società
- i responsabili di area, i quali devono costituire un modello di riferimento per il personale attraverso il proprio comportamento
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice Etico e a segnalare al Direttore Generale eventuali infrazioni
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice Etico e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

## 4. I PRINCIPI ETICI GENERALI

### 4.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nel Paese in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa e del sistema di regole aziendale in quanto attuazione di obblighi normativi.

### 4.2 Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della Società.

Inoltre, i Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale in quanto attuazione di obblighi deontologici o professionali.

### 4.3 Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

### 4.4 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

## 4.5 Rispetto della dignità della persona

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

## 4.6 Conflitto di interessi

La Società si impegna a evitare potenziali conflitti di interessi nella conduzione dei propri affari.

Nello svolgimento delle loro attività i dipendenti della Società eviteranno con cura di essere coinvolti in affari dai quali possa derivare una situazione di conflitto di interessi.

Infatti, ciascun dipendente e/o collaboratore deve svolgere la propria attività lavorativa nell'esclusivo e sereno interesse della Società, evitando qualunque situazione di conflitto tra attività economiche personali (proprie, di familiari o conviventi) e interessi aziendali dalle quali possa derivare un effetto negativo o svantaggioso per le attività della Società o illecito vantaggio a favore proprio o di familiari o conviventi.

Nello specifico la Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per agevolare la tempestiva individuazione e corretta gestione di situazioni di conflitto di interessi e a mantenere le strutture organizzative e rispettare processi amministrativi efficaci per la corretta gestione di tale rischio.

Ogni dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di una situazione di conflitto deve rispettare scrupolosamente le norme e le direttive interne che disciplinano la condotta da tenere a tutela e difesa sia dell'interesse della Società sia dell'interesse dei clienti.

## 5. PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

### 5.1 Trasparenza della contabilità aziendale

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità e integrità delle informazioni inerenti alla contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni e operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti al Direttore Generale.

## 5.2 Controllo Interno

La Società è dotata di un sistema dei controlli interni che contribuisce al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali, rispetto al quale i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza.

Nell'ambito delle funzioni svolte i Destinatari sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative o alle attività loro affidate.

Il sistema dei controlli interni è inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza e le disposizioni interne dell'ente.

## 6. I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

### 6.1 Selezione e reclutamento del personale

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

### 6.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

### 6.3 Gestione, valutazione e valorizzazione del personale

La Società rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

La Società promuove la valorizzazione del personale credendo nell'importanza del contributo che i singoli possono apportare nelle proprie attività lavorative, cercando di valorizzarne l'impegno.

### 6.4 Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro

La Società favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

### 6.5 Crescita professionale

La Società promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni piani formativi.

## 6.6 Professionalità

La Società richiede a tutti i Destinatari un comportamento professionale inteso come rispetto e impegno nel proprio ruolo cercando di migliorare sempre le proprie competenze per contribuire ai risultati della Società.

## 7. I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

### 7.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali

L'attività della società nei confronti del mercato di riferimento e dei clienti è improntata ai seguenti valori:

- comprensione, intesa come ricerca di risposte efficaci alle specifiche esigenze del cliente
- rispetto, inteso come considerazione nei confronti delle esigenze (tempi, impegni) del cliente
- trasparenza, intesa come chiarezza dei contratti e di tutte le tipologie di comunicazione al cliente.

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

I Destinatari forniscono alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

I Destinatari si impegnano ad adottare tutti gli strumenti necessari per curare le relazioni con la clientela e per garantire la customer satisfaction in tutte le fasi del rapporto, dall'offerta dei prodotti/servizi alla gestione del contratto.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

### 7.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi e imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto al Direttore Generale.

### 7.3 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto al Direttore Generale.

## 7.4 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

La Società è completamente estranea a qualunque partito politico ed organizzazione sindacale. In tal senso, la Società non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.

## 8. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

### 8.1 Organi sociali

L'osservanza del Codice Etico da parte del Direttore Generale integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del Codice di cui al D. Lgs. 231/2001 costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare.

### 8.2 Personale dipendente

L'osservanza del Codice Etico da parte del personale dipendente integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Società anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile.

La violazione sarà oggetto di azione da parte della Società nei termini di legge e potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.

Resta inteso che le violazioni attuate da soggetti che rivestono posizioni di rappresentanza, amministrazione o direzione all'interno della Società, comporterà l'assunzione delle misure sanzionatorie ritenute più opportune in relazione alla natura e gravità della violazione commessa e alla qualifica del soggetto autore della violazione, in conformità alla normativa applicabile.

I Destinatari devono recepire l'osservanza del Codice come parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e quindi agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel documento.

## 8.3 Soggetti terzi

L'osservanza del Codice Etico di cui al D. Lgs. 231/2001 da parte dei fornitori e dei Destinatari integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei protocolli richiamati dal contratto può costituire a seconda della gravità giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.